

/ Lavoro / Pubblica Amministrazione / Scuola

Libera la parola, il concorso per studenti che sognano di diventare giornalista

Daniele Di Giovenale - SCUOLA



Come diventare giornalista? Al via Libera la parola, il concorso aperto a tutti gli alunni delle superiori. Il premio sarà la diffusione della propria inchiesta attraverso i canali di importanti testate nazionali.

Diventare giornalista partendo da *Libera la parola*, il concorso nato dalla collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Federazione Nazionale Stampa Italiana e il Festival dei Diritti Umani: offrirà la possibilità agli studenti delle superiori italiane di cimentarsi con **una delle professioni di maggior fascino: quella del giornalista**.

Sono tanti gli studenti che si chiedono **come diventare giornalista** e con il concorso Libera la parola viene data una prima opportunità agli studenti delle scuole superiori italiane, i quali dovranno produrre inchieste giornalistiche e ai vincitori, uno per ciascuna delle tre tipologie di elaborato, sarà

offerta la possibilità di veder **pubblicato il proprio lavoro sul Corriere della Sera, Radio Popolare o RaiNews24.**

Libera la parola ha anche messo a disposizione per i giovani che vogliono diventare giornalista e che si vogliono cimentare nell'impresa una **serie di video** su Youtube. Sulla piattaforma si potrà accedere ad **una buona dose di consigli di importati firme del giornalismo** per l'elaborazione dell'articolo o del servizio da inviare per la selezione.

Libera la parola, il concorso per studenti che sognano di diventare giornalista

Il concorso *Libera la parola*, pensato per gli studenti che vogliono diventare giornalista, nasce nell'ambito del **Festival dei Diritti Umani di Milano**, quest'anno alla sua seconda edizione. Organizzato dall'associazione no-profit **Reset-Diritti Umani**, l'evento offrirà uno spazio nella propria programmazione **tra il 2 e il 7 maggio** alla Triennale di Milano per la premiazione dei vincitori che aspirano a diventare giornalista

L'iniziativa per iniziare a capire **come diventare giornalista** si inserisce all'interno della prospettiva del Festival anche attraverso **il tema di riferimento** per la scrittura degli articoli. Le inchieste dovranno infatti trarre ispirazione dai contenuti dell'articolo 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo:

“Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.”

Libera la parola: le regole per la partecipazione al concorso e “iniziare” a diventare giornalista

Sono previste **tre forme di elaborati** da poter inviare per la selezione, in conformità alle tendenze del giornalismo odierno che punta sempre di più sul dialogo di vari canali d'informazione:

- **Articolo scritto:** di una lunghezza massima di 3.000 battute da caricare sulla piattaforma esclusivamente in pdf (20 MB max);
- **Servizio televisivo:** con una registrazione di meno di 3 minuti da inviare in formato MP4 o WebM (100 MB max);
- **Servizio radiofonico:** con una lunghezza massima di 2 minuti e da caricare in MP3, Vorbis, H.264, AAC (50 MB max).

Tutti i documenti dovranno essere in lingua italiana e nel caso si faccia uso di citazioni da altre opere d'ingegno è espressamente richiesta una particolare attenzione al **rispetto del diritto d'autore**. La partecipazione al contest è inoltre totalmente gratuita.

L'articolo o il servizio può essere redatto sia da un solo studente, sia da un gruppo di massimo 3 persone. **Ogni istituto** potrà presentare **un solo elaborato** e verranno accettati solo **i primi 300** documenti che saranno inviati al vaglio della commissione. L'inoltro delle inchieste dev'essere completato online attraverso la **piattaforma dedicata** in cui sarà possibile inserire i dati dell'istituto scolastico, del docente referente del progetto e dell'autore o del gruppo di autori.

Libera la parola è aperto a tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della penisola, sia statali che paritari. Ma attenzione: **c'è tempo fino al 15 marzo 2017** per partecipare all'iniziativa e muovere i primi passi nell'iter per diventare giornalista!